

DALL'1 OTTOBRE Patata in Bo Sette giorni di kermesse

di NICOLETTA BARBERINI
MENGOLI

ANCHE la nostra mortadella e la birra salgono sul 'treno' di Patata in Bo, una kermesse che, giunta alla quarta edizione, dall'1 al 7 ottobre coinvolgerà Bologna con una serie di eventi e degustazioni. Al centro, il tubero più antico della nostra tradizione alimentare. Un evento, presentato da Fabrizio Binacchi, ideato da Degusta e promosso da Confcommercio Ascom Bologna con il contributo della Camera di Commercio, che festeggia il riconoscimento della tipica patata bolognese «Primura», continuando il proprio impegno per far conoscere agli operatori professionali ed ai consumatori la sua duttilità, testimoniata quest'anno dalla partecipazione dell'Associazione dei Pasticcieri, che dopo i Panificatori, l'hanno promossa ad elemento fondante di croissant e pane, vere delizie del palato.

Bologna, con altre province, vanta anche il primato per la produzione italiana di mortadella, quindi non c'è da stupirsi se questa, nelle ricette e nei menù, si coniugherà gustosamente con la patata. «Bologna — ha sottolineato Gabriella Montera, assessore all'Agricoltura della Provincia di Bologna — ha bisogno di recuperare un rapporto più stretto con la produzione agricola e la ristorazione, e questa è la strada giusta. Noi siamo grossi produttori di patate, e ciò è testimoniato anche dalla nascita della Borsa della patata nella nostra città». Circa trecento ristoratori, tra cui 36 stellati, partecipano all'iniziativa che si aprirà l'1 ottobre con una serata di gala ad invito a Palazzo Grassi, sede del Circolo Ufficiali. Per i temi economici agroalimentari si ripete il convegno, promosso da BASF, presieduto da Paolo De Castro, presidente della commissione agricoltura del Parlamento Europeo.

MOSTRA Gli organizzatori

